

**Comunità OCPA**

**Il modello di REGIME di una Comunità**

**KIT di riuso Fase C – Organizzazione a regime della Comunità**

**C2. Strumenti organizzativi**

Data rilascio:30/11/2021

Versione: 2.0 del format

Sommario

[Premessa 2](#_Toc91690477)

[1. Fattori organizzativi per la valutazione del processo di rafforzamento 3](#_Toc91690478)

[1.1. Fattori di valutazione della Comunità a Regime 4](#_Toc91690479)

[2. Modello di organizzativo dei servizi di Comunità 8](#_Toc91690480)

[2.1. Organizzazione interna di governo e di erogazione servizi della Comunità 8](#_Toc91690481)

[2.2. Organizzazione inerente le politiche di riuso della Comunità 10](#_Toc91690482)

[2.3. Organizzazione per il mantenimento del KIT 11](#_Toc91690483)

[3. Descrizione organizzativo delle strutture 13](#_Toc91690484)

[3.1. Organi di Gestione 13](#_Toc91690485)

[3.2. Hub di Conoscenza 14](#_Toc91690486)

[3.3. Laboratorio 14](#_Toc91690487)

[3.4. Help desk 1 livello 14](#_Toc91690488)

[3.5. Help Desk 2 livello 14](#_Toc91690489)

[3.6. Help Desk ICT 15](#_Toc91690490)

[3.7. Comunicazione 15](#_Toc91690491)

[3.8. Formazione 15](#_Toc91690492)

[3.9. Modello evolutivo della Comunità a regime 15](#_Toc91690493)

[4. Organizzazione del rapporto pubblico privato 17](#_Toc91690494)

[4.1. Competenze interne di governo del rapporto con il privato 17](#_Toc91690495)

[4.2. Fornitori di Servizi 17](#_Toc91690496)

[4.1. Privati interessati a conoscenza KIT riuso 19](#_Toc91690497)

[5. Documenti di interesse per il modello organizzativo a regime 21](#_Toc91690498)

# Premessa

*Il documento raccoglie gli* ***strumenti organizzativi del kit di riuso per la fase C*** *di gestione a regime ed è il terzo di tre documenti che attraversano, per il tema d’Ambito, le fasi del ciclo di vita che caratterizza una Comunità: Costituzione(A) , Realizzazione (B) e Gestione (C).*

*In entrambi i casi è chiaro che entrambi i Soggetti sono una Comunità e quindi il valore aggiunto di questa componente del KIT in entrambi i casi è quello di fornire elementi conoscitivi e di confronto, strumenti di valutazione e riscontro utili per analizzare i modelli e la struttura organizzativa della Comunità a regime.*

*Il documento affronta la descrizione organizzativa che la Comunità OCPA si è data per la gestione ordinaria del ruolo e della missione che ha messo a punto in fase di realizzazione. Questo aspetto porta poi a descrivere, se pensato, il processo di revisione dei contenuti di ruolo e funzione della Comunità nel tempo perché elemento critico di successo principale è proprio la capacità della Comunità stessa di adattarsi ai cambiamenti dovuti alle problematiche delle norme, delle funzioni, del digitale, del contesto dei membri e delle pratiche amministrative adottate, nonché delle esperienze messe in campo per dare risposte alle esigenze dei membri.*

*A riguardo i temi affrontati in questa parte nel percorso riguardano:*

* *Quadro del rafforzamento raggiunto e monitorato nel tempo*
* *Modello di governo delle pratiche amministrative e del riuso*
* *Architettura organizzativa e competenze messe a regime nella Comunità*
* *Strutture tecniche e funzionali stabilizzate*
* *Rapporto pubblico privato*

## Fattori organizzativi per la valutazione del processo di rafforzamento

*Il processo di costituzione della Comunità ha comportato la messa a punto di un modello organizzativo di funzionamento affrontando una serie di aspetti di diversa natura:*

1. ***organizzativi in termini di capacità*** *di supporto di una Comunità verso un singolo membro o un insieme di membri o un territorio. A tal fine è necessario, ogni volta definire un proprio progetto di fabbisogno unito ad uno organizzativo, sia per la configurazione delle specifiche che dell’eventuale soluzione se già a patrimonio della Comunità stessa. In ogni caso questo può anche portare a una analisi e/o una revisione organizzativa della struttura, del lavoro e dei processi interni della Comunità se necessario, come nel caso di ingressi importanti di membri in una Comunità, o l’attivazione di un nuovo progetto/servizio/esperienza;*
2. ***Organizzativi nella definizione di un connotato “ripetibile” delle pratiche amministrative*** *di cui la Comunità di è dotata, escludendo in modo assoluto ogni carattere di artigianalità di risultato, pensato più per risolvere un problema del singolo servizio di un Ente e come tale non pensato per essere manutenuta e ancor meno evoluta. Questo riguarda il carattere e la valenza della soluzione realizzata in quanto non solo riusabile, ma manutenibile nel tempo;*
3. ***Organizzativa nella gestione delle soluzioni condivise*** *con una logica di trasferimento guidato di servizi di supporto verso il mercato per potersi assicurare come ritorno servizi professionali da Soggetti privati, per non assumere in se connotati di Assistenza e servizi a regime non propri di una Comunità, semmai coordinato da un Laboratorio;*
4. ***Organizzativa delle strutture di supporto****, con la presenza del Laboratorio o dell’Hub di conoscenza a supporto di servizi primari che restano in capo alle strutture interne della Comunità.*

*Gli aspetti citati se da un lato condizionano le fasi di Costituzione e di realizzazione, dall’altro portano ad una riflessione profonda nella fase di gestione a regime della Comunità che, più delle altre, indirizza verso scelte e economie della Comunità, che si pone l’obiettivo di essere stabile e funzionale nel tempo. In questo riferimento è opportuna, per una valutazione più possibile oggettiva, la messa a punto dei fattori di successo della Comunità, che ne diano misura del rafforzamento amministrativo ottenuto. A riguardo fattori ritenuti di interesse sono quelli in grado di misurare la forza aggregativa della Comunità. Questi diventano un elemento essenziale di valutazione del progetto realizzato, ma soprattutto del modello di gestione a regime.*

### Fattori di valutazione della Comunità a Regime

Precompilata con valori di esempio oggetti di misurazione in esperienze svolte

| **Indicatore** | **Valore target** | **Tollerabilità di successo** | **Valore Misurato** | **Priorità**  **Indicatore**  *(A/M/B)* | **Nota descrittiva** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Capacità di supporto di una Comunità verso i membri** | | | | | |
| Corrispondenza del ruolo della Comunità rispetto agli interessi dei membri partecipanti  *(Verifica del successo della tipologia di Comunità scelta)* | >90% | 10% | *93%* | Alta  Media  Bassa | *Misurazione attraverso la misura del soddisfacimento del cambiamento delle pratiche conseguente all’iter di digitalizzazione/revisione/innovazione* |
| Rilevanza strategica della Comunità in risposta alle esigenze che hanno portato i membri a associarsi  *(Valore positivo target per ogni scheda all’80%)* | 80% | 10% | Da fare |  | *Costruzione di una scheda domande da trasmettere a i membri con questioni inerenti la percezione del livello di risposta alle esigenze indicate nella missione di costituzione alla Comunità, in relazione ai modelli di riferimento per le P.A. per la problematica gestita dalla Comunità* |
| Quantità di resistenza al cambiamento organizzativo da parte delle strutture interne dei membri della Comunità. | 15% | 5% | 5% |  | *Misura l’efficacia dell’azione della Comunità verso le strutture del membri e del change management come approccio di attivazione del riuso in sostituzione delle pratiche esistenti* |
| Livello di copertura di assistenza della Comunità verso i riusanti in relazione all’attivazione della pratica Amministrativa | 100% | 20% | 90% |  | *Misura il ruolo della Comunità nel processo di diffusione delle pratiche amministrative tra i membri della Comunità in un rapporto tra cedente e riusante****.*** *Questo consente di avere un parametro importante su quanto il ruolo di una Comunità contribuisce al rafforzamento amministrativo come rapporto di collaborazione tra Amministrazioni* |
| Numero di Enti coinvolti nel riuso di soluzioni tra i membri | 100% | 10% | 100% |  | *Valutazione sul complesso dei Comuni Per ambito se più ambiti ogni ambito valutato autonomamente* |
| **Definizione di un carattere “industriale” delle soluzioni/pratiche** | | | | | |
| Richieste pervenute dai membri alla Comunità per una gestione congiunta a regime dei Kit per consolidare un piano di servizi regime | 100% | -5% | Non rilevabile |  | *Misurazione delle richieste di interesse unilaterali dei membri circa la messa a punto di servizi a regime* |
| Riconoscimento dei membri sulla opportunità e sulla funzione del ruolo del Repository e della sua collocazione eventuale in rete AGID con regole di uniformità, contenuti omologati e criteri di interazione definiti; | 70% | 10% | Non fatta |  | *Misurazione della propensione della Comunità ad esercitare logiche di riuso attive e propositive, nonché apertura dei membri al confronto con Amministrazioni riusanti o cedenti esterne* |
| Riposte di assenso da parte di membri della Comunità a promuovere le esperienze sviluppate e a comunicarle in modo promozionale al Enti Sovraordinati | 50% | 10% | 100% |  | *Misura il grado di percezione delle Amministrazioni di appartenenza alla P.A. nazionale e al modello di concambio di esperienze del Processo di innovazione digitale e semplificazione* |
| Numero delle buone pratiche che affrontano il multilivello amministrativo con obiettivo di semplificazione e efficienza delle politiche di gestione del territorio. | Tutte | 50% | Tutte (la pratica è 1) |  | *Misura il livello di sensibilità della Comunità verso lo studio di soluzioni che affrontano i temi di interazione e di processo inter-amministrativo previsto dalla semplificazione e dall’innovazione digitale. Adeguatezza delle soluzioni previste nelle pratiche. Questo è un parametro di valutazione della trasformazione digitale gestita da una Comunità* |
| Gestione in KIT di riuso delle pratiche amministrative esteso. | 100% | 50% | Non previsto |  | *Misura la propensione della Comunità ad assicurare le politiche del riuso nel rispetto delle linee guida OCPA, con un’ottica alla valorizzazione dell’esperienza attraverso la diffusione della buona pratica con l’accesso all’acquisizione diretta da parte di una P.A. esterna alla Comunità. Se gestita in ottica collaborativa attiva questa può generare un abbattimento dei costi di manutenzione e evoluzione aumentando la platea interessata agli investimenti* |
| Numero di Collaborazioni tra Comunità per la realizzazione o la presa in riuso o la gestione delle pratiche amministrative  *(possibile 3 indicatori distinti:*  *Realizzazione*  *Riuso*  *Gestione)* | 1 | 0 | 1 |  | *Misura la sua capacità di accettare e interagire strutturalmente con altre Comunità aventi lo stesso tema o buona pratica. Questo pone la propensione di una Comunità convergere verso una già esistente o viceversa* |
| **Gestione con impiego di professionalità esterne** | | | | | |
| Creazione di market Place di Comunità per l’incontro domanda (esigenza) e offerta (soluzione). | Na | Si/No | Na |  | *Misura la capacità organizzativa di una Comunità che tenga conto di due aspetti:*  *1) capacità di prevedere servizi al suo interno per i membri, esistenza di un laboratorio*  *2)capacità di sviluppare la presenza di Soggetti privati in grado di assicurare i servizi* |
| Ufficio gestione acquisto beni e servizi di funzionamento | Na | Si/No | Na |  | *Misura la presenza di una competenza nella Comunità con carattere di centrale acquisti per i membri il relazione ai compiti della missione di Comunità* |
| **Presenza strutture di supporto interne** | | | | | |
| Livello di consapevolezza dei membri dell’equilibrio delle esperienze tra componente tecnologica di supporto e esigenze di carattere procedurale e organizzativo nel processo amministrativo posto all’attenzione della Comunità | 70% | 10% | 100% |  | *Misura il grado di percezione dei membri circa la costituzione della Comunità in alternativa all’attività di una stazione appaltante per la ricerca di una soluzione tecnologica* |
| Presenza di un nucleo di analisi delle problematiche di Servizio e di analisi delle norme e delle direttive a coordinamento d’ambito | 100% | 100% | 100% |  | *Misura la capacità della Comunità di avere autonomia e capacità di governo delle funzioni di definizione del fabbisogno e di capacità di gestire le definizione di una soluzione* |
| Presenza di un HUB di conoscenza come strumento della Comunità | SI | SI | SI |  | *Misura la presenza di competenze interne per la gestione della buona pratica come asset di sviluppo dei servizi delle Amministrazioni e/o del territorio. La pratica/esperienza è vista dalla Comunità come capitale e risorsa della stessa, magari in grado di caratterizzare, con il suo lovoro, il mantenimento dei servizi della Comunità stessa* |
| La presenza di un laboratorio operativo di presa in carico della buona pratica. | Na | SI | Na |  | *Misura la presenza di una struttura interna alla Comunità o collegata in modo preferenziale (accordo di servizio), dedicata totalmente alla manutenzione del KIT di riuso che vede nella titolarità della buona pratica la capitalizzazione del Bene stesso se manutenuto o la “redditività” della P.A. data dai servizi gestiti in proprio (minor costi per le P.A. membri)* |
| Numero di unità di personale coinvolte nell’uso della piattaforma sul totale di addetti dei membri coinvolti | >70% | 15% | 90% |  | *Calcolo sul totale del personale professionale e su una percentuale di Amministrativi* |

*Il quadro di elementi misurati da conto del livello di servizio della Comunità nel percorso di rafforzamento amministrativo ed operativo e sono i punti di arrivo di una valutazione del successo scaturito dal bisogno della Comunità.*

## Modello di organizzativo dei servizi di Comunità

### Organizzazione interna di governo e di erogazione servizi della Comunità

*(I servizi presenti presso le strutture della Comunità sono stati oggetto di descrizione nell’allegato 2B del KIT, in quanto definiti in fase di realizzazione, qui vengono analizzati gli aspetti di conferimento organizzativo interno o esterno e dell’eventuale definizione contrattuale)*

**Strutture di servizio alla Comunità**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Struttura** | **Presenza**  *SI/NO* | **Appartenenza**  *Interna/Altra Comunità/Centro Competenza* | **Modello di ingaggio** | **Modello organizzativo di funzionamento**  *(Descrizione sintetica eventuale paragrafo campo libero di descrizione successivo alla tabella)* |
| Hub di Conoscenza | SI |  |  |  |
| Laboratorio | SI | Altra Comunità | convenzione | Contratto di servizio per la manutenzione correttiva ed adeguativa, con segnalazione attraverso richiesta di assistenza di II livello |
| Help desk 1 livello (\*) | SI |  |  | Gestito dal Comitato Tematico e modulato nell’Hub di conoscenza della Comunità |
| Help Desk 2 livello | SI | Altra Comunità | convenzione | Contratto di Assistenza di II livello verso referenti della Federazione (Comitato tematico) |
| Help Desk ICT | SI | Altra Comunità | convenzione | Contratto di assistenza presso Centro Servizi Umbria Digitale |
| Comunicazione (\*) | SI |  |  | Svolta su input del comitato di indirizzo |
| Formazione (\*) | SI | Altra Comunità | convenzione | Svolta su richiesta attività a pagamento da Umbria Digitale |
| Analisi funzionale (\*) | SI | Altra Comunità | convenzione | Svolta con formulazione richiesta e accettazione preventivo. Attività congiunta con Comitato tematico |
| Maintainer Repository | SI | Altra Comunità | convenzione | Svolta da Umbria Digitale nell’Ambito del Progetto OPCA di cui Camposampiero è stato Pilota di Comunità del riuso |

*(\*) inglobata in Hub di conoscenza se presente, se diverso indicare*

**Organizzazione interna a Regime** *(segue da organizzazione interna doc B2 del KIT)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Organizzazione interna** | **Scopo OCPA** | **Confermata**  **SI/NO** | **Descrizione Sintetica se diversa da scopo OCPA**  *(a integrazione di quanto indicato in B2)* |
| Comitato di indirizzo | Definire le strategie di sviluppo della Comunità, verifica del livello di soddisfazione dei Soggetti della Comunità | SI |  |
| Comitato Tecnico | Tradurre le strategie di sviluppo della comunità e interfacciarsi  con i soggetti preposti alla loro realizzazione  Consegnare un prodotto o servizio  Rilevazione dei fattori facilitanti e/o ostativi percepiti dai Soggetti della Community | SI |  |
| Team di Progetto | Implementare le azioni specifiche definite a livello di indirizzo o coordinamento (es: evoluzione della soluzione, definizione/integrazione/aggiornamento kit di riuso, servizi di supporto, servizi di formazione, etc.) | NO |  |
| Comunicazione e rapporti con esterno | Raccogliere e trasmettere informazioni e condividere la conoscenza, disseminando i risultati ottenuti | SI |  |
| Altro |  |  |  |

**Stato d’uso riscontrato a Regime**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indicatori**  (*non considerare i membri fondatori*) | **Numero Riusanti membri ultimi 12 mesi** | **Numero Riusanti ultimi 12 mesi NON appartenenti Comunità** |
| **Andamento popolazione interessata al Riuso** | | |
| Soggetti Richiedenti riuso (non fondatori) | 28 | 0 |
| Enti richiedenti ingresso in Comunità | 0 | 0 |
| Aggregazioni richiedenti ingresso in Comunità | 0 | 0 |
| Soggetti richiedenti Servizi alle strutture Comunità | 28 |  |
| **Servizi erogati della Comunità** | | |
| tipo informativo | SI |  |
| Assistenza tecnica al riuso | SI |  |
| Consulenza e Formazione | SI |  |
| Analisi fabbisogni fino a progetto di soluzione | NO |  |
| Interventi di trasferimento KIT a riusante | NO |  |
| CSP/CNS accesso operativo a riuso come servizio | NO |  |

### Organizzazione inerente le politiche di riuso della Comunità

*(In questa sezione vengono analizzate le politiche organizzative di gestione del riuso e dei modelli di relazione che la Comunità ha inteso adottare a regime verso le soluzioni adottate e verso i Soggetti interni di interesse)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatore della politica di governo** | **Modello OCPA**  ***(SI/NO)*** | **Motivazione sintetica** | **Organo Comunità referente** |
| Acquisizione soluzioni/pratiche secondo linee guida AGID | SI | Rispetto dalla norma circa la valutazione comparativa tecnico economica | AGID |
| In riuso disponibilità ad accordi verso Cedente | SI | Contratto di assistenza, manutenzione e servizio cloud | Laboratorio SISO Umbria |
| In riuso prevista acquisizione soluzione con gestione in proprio del fork del KIT eventuale | NO | (Si, Quale modello e se diverso da OCPA) |  |
| In riuso disponibilità a documentare esperienza con KIT da collegare a quello del Cedente | SI | Nell’ambito dell’accordo di Pilota OCPA stipulato con Umbria Digitale scarl per il progetto OCPA Umbria |  |
| Come Cedente, disponibilità a supporto verso riusante | NO | Al momento al Comunità non è organizzata come cedente |  |
| Come Cedente, disponibilità a ingresso in Comunità | SI | SI ma solo per condividere documentazione e soluzione digitale |  |
| Come Cedente, disponibilità altre modalità di collaborazione *(se NO precedente)* | NO |  |  |
| Come Cedente, gestita la pubblicazione della “Public Licence” dell’Open Source | NO | La Comunità NON è cedente di soluzione digitale |  |
| Repository di Comunità per le soluzioni adottate | SI | (indicare comunque dove vengono allocati i materiali delle esperienze) |  |
| Repository di Comunità interoperante con Developers | SI | (indicare comunque dove vengono allocati i materiali delle esperienze) |  |
| Repository di Comunità federato ad altro Repository | SI | (es. caso di condivisione di riusi tra Comunità) |  |
| Disciplinato ruolo del Maintainer con Ordine del servizio o altro provvedimento | NO |  |  |
| Disciplinato ruolo di animatore con Ordine del servizio o altro provvedimento | SI | Protocollo di intesa tra membri effettivi del territorio (Comuni e ULSS) |  |
| Manutenzione delle soluzioni a riuso di cui Comunità è cedente in proprio | NO |  |  |
| Contratti di manutenzione di Open Source con Soggetti esterni privati | NO |  |  |
| Contratti di manutenzione di Open Source verso centro di competenza | NO |  |  |
| Accordi di Manutenzione Open source o KIT con Amministrazione Cedente esterna Comunità | SI | Contratto di servizio con Umbria Digitale |  |
| Adesione al trattamento Open source secondo KIT riuso Agid | SI | LA Comunità è una Ente Pilota di OCPA che vede la partecipazione di AGID |  |
| Adesione a trattamento pratiche/esperienze secondo KIT OCPA | SI | LA Comunità è una Ente Pilota di OCPA |  |
| Altro |  |  |  |

### Organizzazione per il mantenimento del KIT

*(In questa sezione vengono analizzate le politiche organizzative di gestione del KIT delle soluzioni adottate e delle esperienze sviluppate)*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Attività di gestione del ciclo di vita della soluzione** | **Laboratorio** | **Hub conoscenza** | **Help desk** | **Altro Soggetto** | **Motivazione** |
| Gestore della proprietà intellettuale e diritti d’autore della soluzione e dei suoi sviluppi |  |  |  | X | Progetto pilota OCPA attività previste in capo a Umbria Digitale |
| Gestione del repository |  |  |  | X |
| Programmazione, coordinamento Attività su KIT |  |  |  | X |
| Definizione degli obiettivi operativi per il KIT |  | X |  |  |  |
| Individuazione delle funzionalità da implementare |  | X |  |  |  |
| Valutazione dell’implementazione delle evoluzioni |  | X |  |  |  |
| Quantificazione del piano dei costi |  | X |  |  |  |
| Gestione di evoluzioni e del cofinanziamento |  | X |  |  |  |
| Monitoraggio e valutazione dei risultati prodotti |  | X |  |  |  |
| Realizzazione di un centro di formazione per Enti e imprese |  |  |  |  | Non previsto |
| Organizzazione di una struttura di supporto agli Enti per il dispiegamento delle soluzioni |  | X |  |  |  |
| Organizzazione di eventuali altri servizi di cui la Comunità manifesta la necessità |  | X |  |  |  |

## Descrizione organizzativo delle strutture

### Organi di Gestione

**Modalità e organismi di governance**

Gli organismi di governance del presente accordo, che opereranno secondo un modello di Open Community messo a punto dalla Comunità del SISO, sono i seguenti:

* Conferenza della Comunità (leggasi NOA allargato), come tavolo di coordinamento delle politiche dei servizi e del monitoraggio del progetto e della gestione a regime successiva. La conferenza della Comunità è gestita dall’Ente Capofila ed è composta dai referenti politici e tecnici degli Enti coinvolti nominati tramite comunicazione formale inviata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo;
* Tavolo operativo, gestito dall’Ente Capofila, composto dai referenti operativi degli Ambiti/Enti che aderiscono al presente Protocollo (dirigenti comunali dei Settori coinvolti, i responsabili degli Ambiti territoriali, tecnici nominati dagli Ambiti a seconda dei temi trattati).

**Compiti e funzioni dell’Ente Capofila (Comitato tematico)**

L’Ente Capofila rappresenta gli Enti utilizzatori nelle interlocuzioni istituzionali con altri soggetti, siano essi a livello regionale che nazionale. In particolare cura il raccordo con Regione Veneto in merito agli eventuali aggiornamenti della cartella sociale SISO in relazione alla normativa regionale.

L’Ente Capofila promuove la governance del sistema tra Assessori e Dirigenti degli Enti coinvolti ed i Responsabili degli Uffici di Piano.

L’Ente capofila, inoltre:

* effettua il coordinamento generale dei processi locali legati allo sviluppo evolutivo della soluzione SISO inerenti ai territori veneti;
* promuove e valorizza le iniziative realizzate nell’ambito del presente Accordo.

La Federazione, quindi, provvede direttamente alla gestione economica del contratto di manutenzione del SISO e al supporto all’implementazione dello stesso per i Comuni afferenti all’Ambito e sottoscrittori del presente protocollo. I rapporti economici sono disciplinati con specifico Accordo operativo tra tutti i Soggetti coinvolti. In questo senso la Federazione costituisce, per i singoli Soggetti aderenti al protocollo, l’attore di riferimento per tutti i fabbisogni di gestione inerenti la manutenzione del SISO, sia come consulenza alla soluzione, che per l’eventuale gestione economica.

All’Ente capofila inoltre, commisurando le attività in relazione alle risorse disponibili, sono conferiti i seguenti compiti e funzioni:

* promozione della buona pratica amministrativa SISO, facilitazione e supporto dei processi locali legati all’utilizzo della cartella sociale informatizzata SISO presso la Regione Veneto;
* raccordo con Regione Veneto in merito alla definizione degli eventuali aggiornamenti della cartella sociale in relazione alla normativa regionale;
* coordinamento della Comunità di pratica SISO realizzata con il progetto e dedicata agli anche ad ulteriori utilizzatori del sistema SISO in modo da rappresentare un punto di riferimento nel cotesto regionale, come Soggetto di raccordo informativo e relazionale;
* raccordo con gli altri Enti che a livello nazionale utilizzano e sviluppano il sistema SISO anche nell’ambito di progetti finanziati da fondi nazionali e fondi comunitari;
* raccordo con gli enti istituzionali nazionali, una volta concordato con i membri della Comunità.

**Compiti e funzioni dei membri effettivi**

I Soggetti Territoriali sottoscrittori dell’accordo sono tenuti a:

* garantire il raccordo volto a facilitare il consolidamento dell’utilizzo della cartella sociale presso i relativi Comuni e lo sviluppo dell’informatizzazione dei processi di gestione del sistema di welfare;
* sostenere, per tramite i propri uffici, il percorso di diffusione e implementazione della cartella sociale facilitando il raccordo tra diversi settori comunali coinvolti;
* favorire il raccordo con l’organizzazione dei servizi del Distretto 4 della ULSS 6 di riferimento per il territorio;
* aderire alla manutenzione, nelle sue forme previste e di interesse, del SISO secondo modalità concordate in sede di definizione del contratto di servizio da parte dell’Ente Capofila. Quest’ultimo definisce con specifici accordi operativi le modalità contrattuali, le quote di compartecipazione alla spesa a carico dei singoli comuni e le modalità di esecuzione delle prestazioni definite con i soggetti affidatari;
* cura delle fasi di monitoraggio e valutazione del grado di utilizzo del sistema tecnologico nel proprio territorio di riferimento.

### Hub di Conoscenza

E’ organizzato, e rappresentato nelle funzioni dall’Ente Capofila (Federazione Camposampiero) Vedi paragrafo precedente

### Laboratorio

Non previsto nella Comunità ma contrattualizzato con la Comunità Cedente Umbria attraverso Umbria Digitale Maintainer della souzione DGR 1572/2015 Umbria

### Help desk 1 livello

E’ organizzato, e rappresentato nelle funzioni dall’Ente Capofila (Federazione Camposampiero) Vedi paragrafo precedente

### Help Desk 2 livello

Non previsto nella Comunità ma contrattualizzato con la Comunità Cedente Umbria attraverso Umbria Digitale Maintainer della souzione DGR 1572/2015 Umbria

### Help Desk ICT

Non previsto nella Comunità ma contrattualizzato con la Comunità Cedente Umbria attraverso Umbria Digitale Maintainer della souzione DGR 1572/2015 Umbria

### Comunicazione

E’ organizzato, e rappresentato nelle funzioni dall’Ente Capofila (Federazione Camposampiero) Vedi paragrafo precedente

### Formazione

E’ organizzato, e rappresentato nelle funzioni dall’Ente Capofila (Federazione Camposampiero) Vedi paragrafo precedente

### Modello evolutivo della Comunità a regime

**Modello organizzativo OCPA di sviluppo possibile di una Comunità**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Passo di evoluzione / sviluppo** | **Previsto**  *(Si/No)* | **Descrizione sintetica**  *(paragrafi seguenti dettaglio a testo libero)* |
| Comunità che si evolve verso il modello di Hub di conoscenza | SI | Vedi Competenze organi di gestione par.3.1 |
| Comunità in cui i servizi perseguiti all’interno si sviluppano in una organizzazione di laboratorio, in grado di assicurare operatività | NO |  |
| Comunità con Servizi di prestazione dirette all’utenza dei membri come Help Desk, consulenza, analisi e progettazione, organizzazione, appaltante | SI | La Federazione ha istituito un percorso a regime per sviluppare l’HUB di conoscenza a vantaggio dei membri effettivi e dei rapporti con gli organi amministrativi di ordine superiore. Come da par. 3.1 |
| Comunità con Laboratorio per i processi di mantenimento delle pratiche adottate | NO |  |
| Comunità con Pratiche caratterizzate in componenti applicative e documentali organizzate e strutturate secondo apposite strutture KIT (OCPA) | SI | La scelta deriva dalla esperienza svolta come Pilota OCPA che ha ricevuto i KIT OCPA di Comunità e del riuso SISO documentati |
| Comunità con produzione di Open Data derivanti dall’applicazione delle pratiche | NO |  |
| Filiere di servizi e di interessi con accordi istituzionali o di servizio, attraverso cui costruire processi amministrativi più estesi rispetto alla portata della singola pratica | NO |  |

## Organizzazione del rapporto pubblico privato

### Competenze interne di governo del rapporto con il privato

**Caratteristiche interne della Comunità necessarie per la gestione operativa dei Fornitori**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Caratteristica della competenza** | ***Presente***  *(Si/No)* | ***Struttura o Referente competente di Comunità*** | ***Note e Descrizioni*** |
| Capacità di saper spiegare e informare il Soggetto privato sui contenuti e le specifiche della pratica, fornendo conoscenza sulla soluzione e sul modello organizzativo predisposto per l’impiego della stessa | *SI* | *Comitato tematico* | *Secondo modello definito par. 3.1* |
| Presenza in proprio o in forma di Comunità di un laboratorio in grado di fornire i dettagli tecnici di conoscenza e il supporto di assistenza ai Soggetti Privati che intendano cimentarsi nella manutenzione degli strumenti della pratica | *NO* |  | *Non previsto on quanto definito contratto con Amministrazione Cedente Umbria* |
| Competenza formativa sull’uso degli strumenti e sulla interpretazione delle problematiche di interazione con gli strumenti a supporto della pratica | *SI* | *Comitato tematico* | *Secondo modello definito par. 3.1* |
| Presenza di competenze di analisi di analisi dei fabbisogni e dei processi in grado di rappresentare in forma strutturata l’esigenza e sappiano descrivere i processi di attuazione degli iter della pratica | *SI* | *Comitato tematico* | *Secondo modello definito par. 3.1* |

### Fornitori di Servizi

**Tipologie di Privati interagenti con la Comunità**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia Privato** | **Presenti**  **(Numero)** | **Descrizione rapporto** |
| Interessati alla attivazione, manutenzione, gestione delle soluzioni tecnologiche installate presso i Riusanti | na |  |
| Interessati alle attività di progettazione e sviluppo di componente software degli strumenti digitali a supporto della pratica | na |  |
| Interessati alla promozione di soluzioni di proprietà integrabili nella piattaforma come pacchetti di servizio verticali specialistici | na |  |
| Interessati alla conoscenza della pratica per utilizzo delle funzioni nel contesto di prestazioni in convenzione | na |  |

**Attività affidate a Soggetto privato**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Attività previste** | **Conferite a Soggetto privato**  **(Si/No)** | **Descrizione**  *(Incarico e Organizzazione lavoro)* |
| Consulenza per analisi dei fabbisogni e dei requisiti e delle specifiche di progettazione dell’attivazione della pratica o della gestione a regime | NO | *Tipi Incarico*:  ………………………..  *modalità di esecuzione*:  …………………………………….. |
| Supporto tecnico alle attività di attivazione della pratica | SI | Incarico in convenzione  Attuazione Pilota OCPA |
| Manutenzione del software delle soluzioni a riuso | SI | Contratto di servizio |
| Manutenzione del KIT attraverso supporto specialistico | NO |  |
| Servizio di Help Desk di 2 livello e specialistico | Si | Contratto di servizio |
| Servizi di gestione infrastruttura hw delle soluzioni | SI | Contratto di servizio |
| Altro |  |  |

### Privati interessati a conoscenza KIT riuso

**Modello organizzativo di accesso al KIT di riuso OCPA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Azione** | **SI / No** | **Motivazione OCPA o Diversa** |
| Avviso di interesse al Mercato per l’ingresso nella “Piattaforma della Comunità”, cioè nel contesto dei Soggetti non P.A. con cui la Comunità dialoga per il suo stesso funzionamento e esigenze. La piattaforma, a seconda della organizzazione, potrà essere più o meno complessa. Con precise regole e termini di riferimento | NO | **OCPA:** Questa è il passo formale di apertura del “marketPlace” in cui si indica la piazza di incontro tra Comunità e stackholder e che può essere inteso nei gerghi dell’innovazione “Piattaforma, Marketplace,, Laboratorio,….”, o altri modi che hanno come obiettivo la descrizione e l’organizzazione di un luogo di incontro tra chi ha interesse a comprendere gli interessi e i beni messi a disposizione da una Comunità  **COMUNITA’:** |
| Meeting rivolto alle Società per presentare il contesto, l’organizzazione le buone pratiche e il modello di funzionamento delle strutture tecniche e di servizi con la possibilità di una analisi as is e To be. e lo discussione di programmi di make o bay delle soluzioni previste. Questo consentirà valutazioni di business e eventuale analisi industriale della partecipazione alla Comunità. | NO | **OCPA:** *Questa è l’azione di informazione e di approfondimento degli interessi reciproci e di disegno del modello e dei contenuti volti alla partecipazione ed all’ingresso nel percorso di conoscenza offerto dalla Comunità*  **COMUNITA’:** |
| Colloquio personalizzato per ogni Soggetto al fine di definire il proprio coinvolgimento , in relazione alla Comunità e/o al Laboratorio | NO | **OCPA:** *Il momento informativo è seguito da un colloquio singolo per Soggetto in cui si disegna il profilo e l’interesse di partecipazione alla conoscenza, al fine di ottimizzare gli impegni delle parti e classificare il tipo di interesse per uniformare i momenti di studio*  **COMUNITA’:** |
| Piano di formazione per Società sui temi di interesse riscontrati per le soluzioni esistenti o i servizi previsti richiesti dal mercato della Comunità | NO | **OCPA:** *Questa è la fasi di programmazione della partecipazione di standardizzazione dei percorsi di acquisizione delle competenze per tipologia di interesse*  **COMUNITA’:** |
| Piano di apprendistato attraverso il coinvolgimento dei Soggetti nel contesto delle attività della Comunità per un periodo massimo di 3 mesi a seconda del profilo individuato per la Società sulla base dei punti informativi di cui sopra | NO | **OCPA** *Questa è l’azione in cui viene data la possibilità di sperimentare sul campo l’applicazione e l’inserimento della pratica nel contesto della P.A. riusante, attraverso una vera e propria formula di stage*  **COMUNITA’:** |
| Attestato alla società di partecipazione al processo di informazione e conoscenza della pratica | NO | **OCPA:** *Questa azione è conseguenza di una relazione sul beneficio ricevuto con le azione precedenti dal Singolo partecipante e consente al Referente della Comunità di attestare la presenza allo “stage” di conoscenza*  **COMUNITA’:** |
| Piano di aggiornamento per le Società in relazione al piano di rilascio di nuove versioni degli strumenti tecnologici | NO | **OCPA:** *Questa azione è prevista come momento successivo periodico di informazione, effettuato con segnalazione, presenza di documentazione nel Repository o incontri in presenza o Web con le Società che hanno seguito l’iter. E’ conseguenza del processo di evoluzione della pratica*  **COMUNITA’:** |
| Segnalazione tramite elenco delle Società fornitrici di servizi alla Comunità o a P.A. riusanti per le buone pratiche oggetto di interesse. L’inserimento è condizionato ad aver erogato una fornitura con conclusione della stessa e esito positivo dichiarato dalla P.A. riusante la pratica | NO | **OCPA:** *Questa è l’azione, per la trasparenza, di pubblicazione e gestione dell’elenco dei Soggetti che a seguito dell’iter, scaturito dal bando di interesse, hanno poi svolto attività in autonomia relativamente alla pratica*  **COMUNITA’:** |

## Documenti di interesse per il modello organizzativo a regime

Strumenti a disposizione per curare gli aspetti organizzativi in fase di costituzione di una Comunità

Sono presenti nella sezione degli Allegati al documento C2 “strumenti organizzativi OCPA”

***(potrebbero essere gli allegati prodotti dalla sperimentazione prevista dai Pilota)***